

Tirocini Formativi e di Orientamento e Tirocini Estivi

Che cosa sono

I tirocini formativi e di orientamento rappresentano uno strumento di politica attiva del lavoro offerta ai giovani per favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro e si inseriscono a pieno titolo nella logica dell'integrazione tra formazione e lavoro. Attraverso questo strumento si ha la possibilità di avvicinarsi al mondo dell'impresa ed arricchire il proprio percorso scolastico con la verifica on the job delle nozioni teoriche già acquisite e l'apprendimento di altre di natura tecnico-pratica.

La Regione in attuazione dell'articolo 63 della legge regionale 18/2005, ha emanato un apposito regolamento che disciplina i tirocini formativi e di orientamento nel loro complesso, con particolare riferimento ai tirocini estivi che sono destinati ad adolescenti e giovani regolarmente iscritti ad un ciclo di studi universitari o ad un istituto scolastico di ogni ordine e grado .

Chi sono i destinatari

I tirocini possono essere attivati per soggetti che hanno assolto l'obbligo scolastico e che hanno compiuto diciotto anni d'età.

I tirocini estivi sono rivolti agli studenti che hanno assolto l'obbligo d'età compresa tra i sedici ed i venticinque anni.

Quali sono i soggetti che possono promuovere i tirocini

Possono ospitare tirocinanti tutti i datori di lavoro sia pubblici che privati, purché siano rispettati i seguenti limiti:

- a) i datori di lavoro con un numero di dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato compreso tra uno e cinque, possono inserire un tirocinante;
- b) i datori di lavoro con un numero di dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato da sei a diciannove possono inserire fino a due tirocinanti contemporaneamente;
- c) i datori di lavoro con un numero di dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato uguale o superiore a venti, possono inserire tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti;
- d) i datori di lavoro privi di dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con almeno un dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a ventiquattro mesi possono inserire un tirocinante purché, alla data di attivazione del tirocinio, risultino rispettate entrambe le seguenti condizioni:

1) la durata residua del contratto di lavoro a tempo determinato sia pari almeno alla durata prevista per il tirocinio da attivare;

2) il datore di lavoro non abbia già ospitato alcun tirocinante nei tre anni precedenti.

Quali soggetti possono ospitare tirocinanti

Possono ospitare tirocinanti tutti i datori di lavoro sia pubblici che privati, purché siano rispettati i seguenti limiti:

a) i datori di lavoro con un numero di dipendenti con contratto di lavoro a tempo

indeterminato compreso tra uno e cinque, possono inserire un tirocinante;

b) i datori di lavoro con un numero di dipendenti con contratto di lavoro a tempo

indeterminato da sei a diciannove possono inserire fino a due tirocinanti contemporaneamente;

c) i datori di lavoro con un numero di dipendenti con contratto di lavoro a tempo

indeterminato uguale o superiore a venti, possono inserire tirocinanti in misura non superiore al dieci per cento dei suddetti dipendenti;

d) i datori di lavoro privi di dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato e con almeno un dipendente con contratto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a ventiquattro mesi possono inserire un tirocinante purché, alla data di attivazione del tirocinio, risultino rispettate entrambe le seguenti condizioni:

1) la durata residua del contratto di lavoro a tempo determinato sia pari almeno alla durata prevista per il tirocinio da attivare;

2) il datore di lavoro non abbia già ospitato alcun tirocinante nei tre anni precedenti.

Modalità di attivazione

Dal punto di vista più operativo e quindi delle modalità procedurali il legame tra le strutture di promozione dei tirocini e i datori di lavoro disposti ad ospitare tirocinanti è costituito da una convenzione alla quale deve essere allegato un progetto formativo contenente gli obiettivi e le finalità del tirocinio nonché le modalità di svolgimento delle attività che dovranno essere seguite da un tutor aziendale con funzioni di riferimento all'interno dell'impresa e da un tutor del soggetto promotore con competenze didattico organizzative.

A chi si chiedono informazioni

Le informazioni relative all'attivazione di tirocini possono essere richiesti alla cooperativa CRAMARS di Tolmezzo alla seguente mail: eleonoracimenti@coopcramars.it